



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 153

adunanza del **02/05/2018**

## **OGGETTO:**

Variante al Regolamento Urbanistico: NTA, art. 131 (serre) e Titolo III (autolavaggi); VAL 03 (isole ecologiche). Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 8, c. 5 della LRT 10/2010.

Presenti alla votazione		
Vivarelli Colonna Antonfrancesco	-	Milli Mirella *
Agresti Luca	*	Petrucci Simona *
Cerboni Giacomo	*	Rossi Fabrizio *
Ginanneschi Riccardo	*	Turbanti Fausto *
Megale Riccardo	-	Veltroni Chiara *

Presidente	Luca Agresti
Segretario	Angelo Ruggiero

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO;**

- che il comune di Grosseto ha approvato il Piano Strutturale ed il Piano dei Tempi e degli Orari, ai sensi della LRT 1/2005, con D.C.C. n. 43 del 08.04.2006, D.C.C. n. 92 del 15.11.2006 e D.C.C. n. 11 del 9.02.2007
- che con D.C.C. n. 114/2011 è stata approvata la variante al Piano Strutturale finalizzata ad un aggiornamento normativo;
- che il Regolamento Urbanistico comunale, approvato con DCC nn. 48/2013, 35/2015 e 115/2015, è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) conformemente a quanto disposto dal titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza);
- che nel periodo di vigenza del Regolamento Urbanistico l'Amministrazione Comunale intende dare corso ad una serie di modifiche all'atto di governo del territorio, in linea con gli obiettivi PEG 2018-2020;



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **153**

adunanza del **02/05/2018**

- che obbiettivo generale della proposta di variante è compiere una attività di “Manutenzione” del Regolamento Urbanistico, con contenuti essenzialmente tecnici che nascono in gran parte dall’adeguamento a strumenti legislativi e normativi sovraordinati e sopravvenuti, in una logica di semplificazione e snellimento di molti procedimenti urbanistici ed edilizi;

## **RILEVATO;**

- che la Regione Toscana si è dotata nel frattempo di nuove norme per il governo del territorio con la LRT n. 65 del 10.11.2014 e di specifici regolamenti, quali il “Regolamento di attuazione dell’articolo 144 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio”, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2013, n. 64/R e il “Regolamento di attuazione dell’articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale” di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 agosto 2016, n. 63/R ;

- che, in ottemperanza alla nuova legge regionale LRT 65/2014 per la definizione dell’atto di variante occorre promuovere l’avvio del procedimento nel rispetto dell’art. 17 della citata legge regionale;

- che in conformità ai disposti di cui all’art. 23 della LRT 10/2010 l’autorità procedente avvia la procedura di VAS;

- che il presente avvio del procedimento è redatto ai sensi dell’art. 17 e seguenti della LRT 65/2014;

- che, visto l’art 8, c. 5 della LRT 10/2010, il suddetto avvio costituisce anche avvio del procedimento di valutazione ai sensi degli artt. 22 e 23 della LRT 10/2010; costituisce inoltre, avvio del procedimento ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, nel rispetto pertanto di quanto dettagliatamente previsto dall’Accordo sottoscritto, ai sensi dell’art. 31, comma 1, della LRT 65/2014, e ai sensi dell’art. 21, comma 3, tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo e Regione Toscana;

## **CONSIDERATO;**

- che nel rispetto dell’art.17 c. 3 lett.a) della LRT 65/2014 la variante nella sua complessità definisce i seguenti obbiettivi:

- Apportare una serie di correzioni e adeguamenti alle Norme Tecniche di Attuazione per facilitare l’applicazione delle stesse e far fronte alle esigenze di semplificazione promosse sia dagli operatori economici che dagli ordini professionali che operano sul territorio che dai cittadini, recependo anche gli adeguamenti normativi a carattere nazionale e regionale intervenuti successivamente all’approvazione del RU, meglio analizzati nella relazione di accompagnamento allegata alla presente deliberazione (Allegato **n. 1**);



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 153

adunanza del **02/05/2018**

• Conservare il patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio, promuovendo l'attivazione di un processo di ripresa economica, mediante modifiche all'articolato delle norme, in risposta alle aspettative dei cittadini, degli operatori economici e del mutato quadro normativo regionale e nazionale in materia edilizia ed urbanistica;

- che, nello specifico con la variante in oggetto, si intende procedere:

- ad apportare lievi modifiche alla Disciplina delle Funzioni, Titolo III delle NTA, al fine di normare l'insediamento di autolavaggi nei tessuti prevalentemente residenziali;
- alla lieve modifica dell'art. 5, c. 2, dell'elaborato VAL\_03 che indicherà, in via preferenziale, la collocazione delle isole ecologiche su aree pubbliche, anziché su aree private, nella fase di progettazione di Piani Attuativi;
- infine, come intervento manutentivo più significativo, all'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del RU, art. 131 "Serre fisse e serre con copertura stagionale o pluriennale", a quanto contenuto nel Regolamento Regionale del 25 agosto 2016, n. 63/R. Regolamento redatto in attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale, nonché una disciplina specifica per la realizzazione di serre a servizio dell'attività agricola;

## **DATO ATTO:**

- che i contenuti sopra indicati della variante costituiscono di fatto una anticipazione del percorso di revisione del RU, per addivenire al prossimo Piano Operativo previsto dalla legge regionale per il governo del territorio;

- che ai sensi dell'art. 222 della LRT 65/2014, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della predetta legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione;

- che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. b) della LRT 65/2014 la variante in oggetto non interferisce nelle attività di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e non prevede nuovi interventi di trasformazione di cui all'art. 95 c. 1 lett. b) della LRT 65/2014 o modifica di quelli già previsti nel RU;

- che pertanto non appare necessario attivare il procedimento di cui all'art. 25 della LRT 65/2014 della Conferenza di copianificazione. La proposta non genera infatti nuovi impegni



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 153

adunanza del **02/05/2018**

di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato e non riguarda la previsione di grandi strutture di vendita.

- che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. c) e d) della LRT 65/2014 e degli artt. 18-20 della LRT 10/2010 si individuano i seguenti soggetti SCA, sentita l'Autorità Competente:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comune di Campagnatico
- Comune di Castiglione della Pescaia
- Comune di Gavorrano
- Comune di Magliano in Toscana
- Comune di Roccastrada
- Comune di Scansano
- ARPAT - Dip. Prov.le di Grosseto
- USL n. 9
- Consorzio di Bonifica Grossetana
- Comunità Ambito Toscana
- AATO n. 6 Grosseto
- Autorità per l'energia elettrica ed il Gas
- Tiemme Spa - Toscana Mobilità
- Parco Naturale della Maremma
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologica, per i beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Grosseto e Siena
- Sei Toscana



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 153

adunanza del **02/05/2018**

- Acquedotto del Fiora
- Bacino Regionale del fiume Ombrone

- che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. f) della LRT 65/2014 è Garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di variante il Sig. Spartaco Betti

- che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. e) della LRT 65/2014 al fine di assicurare la partecipazione all'azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse, è stato predisposto in accordo con il Garante dell'informazione e partecipazione il programma dell'attività di informazione per la variante in oggetto, garantite in ogni fase del procedimento;

- che nel rispetto dell'art. 17 c. 1 della LRT 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati quali la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto, nonché alla Soprintendenza Archeologica, per i beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Grosseto e Siena, ai sensi dell'art. 21, c. 1 della Disciplina del PIT-PPR;

**PRESO ATTO** che i documenti tecnici di avvio del procedimento sono costituiti dal seguente elaborato: Relazione illustrativa e documento preliminare ai sensi dell'art. 8, c. 5, LRT 10/2010 (Allegato n. 1);

**PRESO**, altresì, atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Dott.ssa Elisabetta Frati;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di avviare:

- il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 17 e ss. della LRT 65/2014;
- il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 8, c. 5, della LRT 10/2010;

## **VISTI:**

La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi

La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65

Il D.Lgs 33/2013, art. 39;



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. 153

adunanza del **02/05/2018**

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la Relazione illustrativa e documento preliminare ai sensi dell'art. 8, c. 5, LRT 10/2010 (Allegato n. 1) ;
3. Di avviare, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014, il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico, funzionale all'attività di "Manutenzione" del medesimo;
4. Di avviare contemporaneamente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 8, c. 5 della LRT 10/2010;
5. Di avviare il procedimento di verifica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, nel rispetto pertanto di quanto dettagliatamente previsto dall'Accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LRT 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo e Regione Toscana;
6. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 c. 3 lett. c) e lett. d), gli enti e organismi pubblici ai quali si richiedono il contributo tecnico e l'emanazione di pareri, nulla osta o assensi sono la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto;



# Giunta Comunale di Grosseto

Deliberazione di Giunta n. **153**

adunanza del **02/05/2018**

7. Di dare atto che la presente deliberazione, comprensiva di allegato verrà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”, dandone comunicazione ai Settori e ai Servizi Comunali ed al Garante della dell’informazione e della partecipazione.

IL VICE SINDACO

Luca Agresti

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Angelo Ruggiero